

Spett. Veneto Acque S.p.A.

**Avviso di Selezione per n. 1 Dirigente Area Amministrativa e Legale**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Avv. Franco Botteon nato a Vittorio Veneto (Tv) il 1°.7.1961, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e delle conseguenze di natura penale in caso di dichiarazioni mendaci

dichiara

- a) di aver visionato l'elenco dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione nell'ambito dell'avviso di selezione n. 2\_2023 per n. 1 "dirigente area amministrativa e legale";
- b) di non aver subito sentenza di condanna non estinta, anche non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- c) di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione che ha indetto il concorso, di non ricoprire cariche politiche (elettive), di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni od organizzazioni sindacali o da associazioni professionali;
- d) di non trovarsi, rispetto a taluno dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione, in una delle fattispecie per le quali l'art. 51 del c.p.c.<sup>1</sup> prevede l'obbligo di astensione;
- e) di non trovarsi in situazione anche potenziale di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6bis della l.n. 241/90.

Salgareda,



Botteon  
Fr  
Botteon  
Avvocato  
Speciale  
28.08.2023  
10:50:56  
GMT+01:00

<sup>1</sup> Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Spett. Veneto Acque S.p.A.

**Avviso di Selezione per n. 1 Dirigente dell'Area Amministrativa e Legale**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Dott. Pierpaolo Florian nato a Valdobbiadene (TV) il 15/06/1982, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e delle conseguenze di natura penale in caso di dichiarazioni mendaci

dichiara

- a) di aver visionato l'elenco dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione nell'ambito dell'avviso di selezione n. 2\_2023 per n. 1 "dirigente area amministrativa e legale";
- b) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- c) di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione che ha indetto il concorso, di non ricoprire cariche politiche (elettive), di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni od organizzazioni sindacali o da associazioni professionali;
- d) di non trovarsi, rispetto a taluno dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione, in una delle fattispecie per le quali l'art. 51 del c.p.c.1 prevede l'obbligo di astensione;
- e) di non trovarsi in situazione anche potenziale di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6bis della l.n. 241/90.

Data 24/08/2023

  
Dott. Pierpaolo Florian

1 Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Spett. Veneto Acque S.p.A.

**Avviso di Selezione per n. 1 Dirigente dell'Area Amministrativa e Legale**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Ing. Flavio Bellin nato a VENEZIA (VE) il 03/01/1956, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e delle conseguenze di natura penale in caso di dichiarazioni mendaci

dichiara

- a) di aver visionato l'elenco dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione nell'ambito dell'avviso di selezione n. 2\_2023 per n. 1 "dirigente area amministrativa e legale";
- b) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- c) di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione che ha indetto il concorso, di non ricoprire cariche politiche (elettive), di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni od organizzazioni sindacali o da associazioni professionali;
- d) di non trovarsi, rispetto a taluno dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione, in una delle fattispecie per le quali l'art. 51 del c.p.c.<sup>1</sup> prevede l'obbligo di astensione;
- e) di non trovarsi in situazione anche potenziale di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6bis della l.n. 241/90.

Venezia Chirignago, 21 agosto 2023

Ing. Flavio Bellin

**Firmato digitalmente da:  
BELLIN FLAVIO  
Data: 21/08/2023 19:16:56**

<sup>1</sup> Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Spett. Veneto Acque S.p.A.

**Avviso di Selezione per n. 1 Dirigente Area Amministrativa e Legale**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Ing. Anna Santello nata a Dolo (VE) il 07.03.1978, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e delle conseguenze di natura penale in caso di dichiarazioni mendaci

dichiara

- a) di aver visionato l'elenco dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione nell'ambito dell'Avviso di Selezione n. 2/2023 per n. 1 "dirigente area amministrativa e legale";
- b) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- c) di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione che ha indetto il concorso, di non ricoprire cariche politiche (elettive), di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni od organizzazioni sindacali o da associazioni professionali;
- d) di non trovarsi, rispetto a taluno dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione, in una delle fattispecie per le quali l'art. 51 del c.p.c.<sup>1</sup> prevede l'obbligo di astensione;
- e) di non trovarsi in situazione anche potenziale di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6bis della l.n. 241/90.

Venezia- Mestre, 05.09.2023

Ing. Anna Santello



<sup>1</sup> Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.